



Il programma

Musica e yoga ai Bagni Misteriosi

SARA CHIAPPORI, pagina XV

Al Franco Parenti

Musica, poesia, yoga ai Bagni Misteriosi l'autunno è una festa per celebrare la rinascita

SARA CHIAPPORI

Malinconie da fine estate? Bandite. Ai Bagni Misteriosi del Parenti l'autunno è una festa per «celebrare un nuovo inizio. Non una morte, ma una rinascita. Ci si libera della scorie, dei cattivi pensieri e si cerca un modo per ripartire», dice Andrée Ruth Shammah che sfida anche il meteo e allunga la balneazione fino al 14 ottobre. Dunque piscina ancora aperta per quasi un mese e, mentre in teatro sta per prendere il via una nuova stagione, fuori, a bordo vasca, comincia «L'autunno ai Bagni Misteriosi», oltre tre settimane di appuntamenti tra musica, cinema, poesia, caffè filosofici, laboratori per bambini, lezioni di yoga (da domani al 14 ottobre). «A Milano succedono tantissime cose, eventi diffusi ovunque. Va bene, ma la nostra scommessa è un'altra – continua Shammah – Si tratta di far parlare questo luogo cercando i suoi spiritelli. E provando a creare una comunità di persone con la voglia e la necessità di stare insieme in un momento storico in cui tutto è frantumato, polverizzato, disperso. Ci

riusciremo? Non lo so, ma so che più divento vecchia più sento il bisogno di una famiglia allargata». Doppia festa di inaugurazione. Domani sera, dalle 21.30, sulla pedana galleggiante è di scena Lanark Artefax, star in ascesa dell'avant-garde elettronica da Glasgow a via Pierlombardo dove si esibisce in un concerto di sonorità futuristiche dentro una scatola luminosa pensata per riflettersi sull'acqua. Domenica 23, seconda festa con «La notte degli incipit». Se inizio dev'essere, che sia anche letterario. Dalle 18.30 (ingresso libero) si leggono gli incipit del proprio romanzo del cuore. Invitati gli amici del teatro, attori, scrittori, giornalisti e personalità varie (tra gli altri, Ferruccio De Bortoli, Filippo Timi, Antonio Calabrò, Carlo Fontana, Francesco Micheli), ma «mi piacerebbe che venisse chiunque ne ha voglia, con il suo libro preferito, per dividerne l'inizio con gli altri». Insomma, la chiamata è per tutti (inviare una mail specificando titolo ed

eventuale fascia orario a inviti@teatrofrancoparenti.it. Sciamani, rituali lisergici e viaggi alla ricerca di cure per il corpo ma soprattutto per l'anima tra gli indios della selva amazzonica nell'eccentrico film indie di Leonor Caraballo e Matteo Norzi *Icaros: A vision*, dove Filippo Timi (in prova per il nuovo spettacolo, *Un cuore di vetro in inverno*, al debutto il 30 ottobre) ha un piccolo ma appassionato ruolo (3 ottobre). Spazio alla danza con *Nine Bells*, coreografia di Valerio Longo per Aterballetto sull'omonima opera di Tom Johnson per un performer, un percussionista e nove campane (13 ottobre), mentre il tema dell'autunno torna nella lectio di Vittorio Sgarbi "L'autunno del nostro talento", nelle letture di Federica Fracassi, Daniela Piperno e Pujadevi tra i fiordi norvegesi di Ibsen e l'Oriente di Sherazade, nei reading dei poeti Vivian Lamarque, Fabio Pusterla, Anna Maria Crespi, negli incontri del Café Philosphique in compagnia di Matteo Bonazzi, Emanuele Coccia, Duccio Demetrio. «Per non vivere la fine, rilancio ogni volta con un nuovo inizio», conclude [Shammah](#). Del resto, come ricorda qualcuno, le prime parole pronunciate sul palco del [Parenti](#) quando aprì nel 1973 furono quelle di Testori. «Inzipit Ambleti tragedia». Si torna sempre lì, in teatro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Dove e quando

[Bagni Misteriosi](#), Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, da domani al 14 ottobre. 0259995206. Sopra un concerto, sotto Filippo Timi

